

Borsa di Ricerca ENCODE

La Borsa di ricerca è finalizzata a sostenere le attività che l'unità di Bologna del progetto ENCODE si è impegnata a realizzare nel primo anno di avvio, con particolare riferimento alla raccolta e analisi di esperienze didattiche e di formazione alla ricerca che presentino innovazione negli approcci digitali collaborativi, partecipativi e interculturali al patrimonio scritto dell'antichità.

Attività della borsa di ricerca:

Supporto alle attività del progetto, con particolare riferimento alla collaborazione nella realizzazione dei seguenti prodotti finali previsti per il progetto:

- Report on Digital competences, Learning outcomes and best practices in teaching and learning.
- Teaching modules ENCODE Basic Level: multimedia methodological and practical tools.
- Teaching modules ENCODE Advanced Level: multimedia methodological and practical tools.
- Platform for alumni community and stakeholders/employers.

Nell'ambito della borsa di ricerca è prevista inoltre una attività di supporto per l'aggiornamento dei dati nell'ambito di pubblicazioni collaborative di corpora epigrafici digitali attraverso lo standard EpiDoc.

Descrizione progetto ENCODE:

Il progetto "ENCODE - Bridging the <gap> in Ancient Writing Cultures: ENhance COmpetences in the Digital Era", finanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione Europea, (1 settembre 2020 - 31 agosto 2023) mira a colmare il divario esistente tra la peculiare formazione umanistica e le ormai indispensabili competenze digitali richieste per lo studio, la ricerca e l'occupazione nel campo dell'insegnamento/apprendimento delle scritture antiche. I sei partner che lo compongono sono: Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Julius Maximilian Universität Würzburg, Katholieke Universiteit Leuven, Università degli studi di Parma, Universität Hamburg, Universitetet i Oslo.

Sono stati fissati tre obiettivi, che toccano rispettivamente le esigenze sociali, istituzionali ed educative:

- promuovere approcci digitali collaborativi, partecipativi e interculturali al patrimonio scritto dell'antichità attraverso nuovi profili professionali e la formazione mirata di laureati qualificati;
- rafforzare la cooperazione tra istituti di istruzione superiore e istituzioni culturali e fornire servizi di supporto alle diverse parti;
- soddisfare le esigenze di apprendimento dei laureati nel campo delle competenze digitali altamente specializzate applicate allo studio alle scritture antiche di Europa, Asia e Africa attraverso moduli didattici innovativi.

Da un punto di vista metodologico, questi moduli sono costruiti intorno ai seguenti principi chiave:

- si baseranno su una definizione condivisa a livello internazionale dei risultati dell'apprendimento;
- utilizzeranno pedagogie innovative, consentendo l'apprendimento reciproco tra tirocinanti e insegnanti, l'apprendimento permanente per entrambi e l'apprendimento basato sulla ricerca;
- consentiranno l'integrazione modulare nei corsi universitari in varie forme (compresa la pratica dell'apprendimento a distanza, misto, e-learning), in base alle esigenze e ai contesti di formazione e supporteranno lo sviluppo e l'attuazione futuri secondo l'evoluzione delle tecnologie e delle pratiche di formazione;
- favoriranno l'inclusione dei moduli di formazione all'interno dei programmi di studio universitari, aumentando l'attrattiva attraverso l'apprendimento collegato alle nuove tecnologie e ad esemplificazioni provenienti da contesti di ricerca attuale.

Alla fine del progetto i moduli saranno resi disponibili online in modo da poter essere utilizzati, implementati e personalizzati in base ai diversi contesti europei e alle esigenze di insegnamento/apprendimento.

Al termine del progetto saranno disponibili i seguenti prodotti:

1. Una definizione condivisa delle competenze digitali necessarie agli studenti e ai laureati nei programmi che si concentrano sul patrimonio culturale scritto. La definizione orienterà le attività di formazione transnazionali e costituirà la base di una più stretta collaborazione tra gli istituti di istruzione superiore e le parti interessate.
2. Progettazione e sperimentazione di moduli didattici innovativi e personalizzabili, di base e avanzati, che migliorino gli approcci partecipativi e interculturali al patrimonio culturale, nonché iniziative educative volte a promuovere il dialogo interculturale. La formazione riguarderà la produzione di contenuti digitali e la collaborazione e della rielaborazione avanzata e sarà finalizzata a promuovere strategie innovative di insegnamento e di apprendimento e un più stretto contatto tra ricerca e insegnamento.
3. Una guida completa ai moduli didattici, compreso un MOOC, che rafforzerà l'importanza della formazione digitale innovativa e delle applicazioni digitali, compresa l'IA, in ambito accademico e professionale.
4. Una piattaforma per la comunità degli alumni e per gli stakeholder/datori di lavoro. La Piattaforma contribuirà ad assicurare un contatto costante e dinamico tra i diversi attori: datori di lavoro, istituzioni che si occupano di digital curation (biblioteche, musei, editori), professionisti attivi in Musei e Biblioteche, alumni, potenziali studenti che vogliono iniziare i loro studi nell'area della storia antica, delle lingue e delle culture antiche, docenti che progettano curricula e moduli di formazione, in modo da assicurare un costante aggiornamento della descrizione delle competenze, la progettazione dei relativi moduli di formazione e la loro implementazione.